

Pensione Integrativa Genertel

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO
FONDO PENSIONE (PIP)



GENERTEL S.p.A. (GRUPPO GENERALI)
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5105
Istituito in Italia

 Via Machiavelli, 4
34132 Trieste

 040 202020

 servizioclientivita@genertel.it
genertel@pec.genertel.it

 <https://www.genertel.it/pensione-integrativa>

© LMD srl - grafica

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 30/07/2026)

Genertel S.p.A. (di seguito, Genertel) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

La Nota informativa è composta da 2 PARTI e da un'Appendice:

- la **PARTI I 'LE INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE'**, contiene INFORMAZIONI DI BASE, è suddivisa in 2 SCHEDE ('Presentazione'; 'I costi') e ti viene consegnata al **MOMENTO DELL'ADESIONE**;
- la **PARTI II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE'**, contiene INFORMAZIONI DI APPROFONDIMENTO, è composta da 2 SCHEDE ('Le opzioni di investimento'; 'Le informazioni sui soggetti coinvolti') ed è DISPONIBILE SUL SITO WEB (www.genertel.it);
- l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'**, ti viene consegnata al MOMENTO DELL'ADESIONE.

Parte I 'Le informazioni chiave per l'Aderente'

Scheda 'Presentazione' (in vigore dal 18/06/2026)

Premessa

Quale è l'obiettivo	Pensione Integrativa Genertel è un PIP finalizzato all'erogazione di una pensione complementare , ai sensi del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 . Pensione Integrativa Genertel è vigilato dalla Commissione di vigilanza sui fondi pensione (COVIP).
Come funziona	Pensione Integrativa Genertel opera in regime di contribuzione definita : l'importo della tua pensione complementare è determinato dai contributi che versi e dai rendimenti della gestione. Tieni presente che i rendimenti sono soggetti a oscillazioni e l'andamento passato non è necessariamente indicativo di quello futuro. Valuta i risultati in un'ottica di lungo periodo.
Come contribuire	Pensione Integrativa Genertel è rivolto a tutti coloro che intendono realizzare un piano di previdenza complementare su base individuale . Se aderisci a Pensione Integrativa Genertel la misura e la periodicità della contribuzione sono scelte da te e, se sei un lavoratore dipendente, puoi contribuire anche versando il TFR maturando. In questo caso il versamento avviene per il tramite del tuo datore di lavoro.
Quali prestazioni puoi ottenere	• RENDITA e/o CAPITALE (fino a un massimo del 50%) al momento del pensionamento; • ANTICIPAZIONI (per acquisto/ristrutturazione prima casa, malattia, altre cause); • RISCATTO PARZIALE/TOTALE (per perdita requisiti, invalidità, inoccupazione, mobilità, cassa integrazione, decesso); • RENDITA INTEGRATIVA TEMPORANEA ANTICIPATA (R.I.T.A.); • RENDITA ANNUA VITALIZIA in caso di perdita di autosufficienza in fase di erogazione (copertura accessoria facoltativa); • CAPITALE in caso di perdita di autosufficienza nella fase di accumulo (copertura accessoria facoltativa).
Trasferimento	Puoi trasferire la tua posizione ad altra forma pensionistica complementare dopo 2 anni (in ogni momento per perdita dei requisiti di partecipazione, in caso di modifiche peggiorative/sostanziali).
I benefici fiscali	Se partecipi a una forma pensionistica complementare benefici di un trattamento fiscale di favore sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.



Consulta il paragrafo 'Dove trovare ulteriori informazioni' per capire come approfondire tali aspetti.

Le opzioni di investimento

Puoi scegliere tra **2 comparti** e **1 profilo Life-Cycle** (Programma automatico Life Cycle):

DENOMINAZIONE	CATEGORIA	SOSTENIBILITÀ(*)	ALTRE CARATTERISTICHE
Previdenza Concreta	Garantito	NO	Gestione interna separata; comparto di default in caso di R.I.T.A.
Genertel Azionario Previdenza	Azionario	SI	Fondo interno.

(*) Comparti caratterizzati da una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

Puoi scegliere anche una combinazione della gestione interna separata Previdenza Concreta e del fondo interno Genertel Azionario Previdenza con percentuali scelte direttamente da te.

Programma automatico Life Cycle

Al momento dell'adesione o anche successivamente, puoi attivare gratuitamente il "Programma automatico Life Cycle".

Il Life Cycle è un programma di investimento guidato dalla Compagnia che investe l'intera posizione previdenziale in una combinazione che varia nel tempo tra il Fondo Interno "Genertel Azionario Previdenza" e la Gestione Separata "Previdenza Concreta", modificando la composizione dell'investimento nel tempo, secondo una pianificazione finalizzata a ricercare - in base all'età raggiunta (età compiuta) dall'Aderente - l'ottimizzazione del rapporto rischio/rendimento, mediante la riduzione del profilo di rischio della posizione previdenziale all'avvicinarsi dell'età per l'accesso alla pensione di vecchiaia dell'Aderente.

Il criterio di investimento adottato dalla Compagnia opera nella seguente modalità:

- se hai un'età inferiore o pari a trenta anni, i tuoi contributi verranno investiti nel Fondo Interno "Genertel Azionario Previdenza";
 - se hai un'età compresa fra trentuno e cinquantacinque anni, i tuoi contributi verranno investiti nel Fondo Interno "Genertel Azionario Previdenza" e nella Gestione Separata "Previdenza Concreta" secondo delle percentuali definite. A tal fine il programma di Life Cycle prevede ogni anno - al 31 dicembre - una riallocazione automatica del capitale costitutivo della rendita tra la Gestione Separata "Previdenza Concreta" e il Fondo Interno "Genertel Azionario Previdenza";
 - se hai un'età pari o superiore a cinquantasei anni, i tuoi contributi verranno investiti nella Gestione Separata "Previdenza Concreta".
- Ogni versamento, anche aggiuntivo, successivo all'attivazione del Life Cycle verrà suddiviso sul Fondo Interno e sulla Gestione Separata secondo la ripartizione prevista in base all'età dell'aderente.

In qualunque momento puoi recedere dal "Programma automatico Life Cycle" a mezzo comunicazione scritta a Genertel.

Genertel può prevedere periodicità diverse rispetto a quelle sopra dette in funzione di particolari condizioni di mercato con l'obiettivo di perseguire una maggiore efficienza del processo di riallocazione.

Con l'intento di offrire soluzioni sempre adeguate ai nuovi contesti finanziari Genertel si riserva la facoltà di modificare quanto previsto dal programma Life Cycle e di adattare le scelte di investimento a particolari condizioni di mercato; in particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, e sempre nel rispetto del profilo di rischio dell'aderente, Genertel potrà modificare i comparti, variare le percentuali di allocazione, la frequenza delle allocazioni stesse e il momento previsto per effettuarle, nonché prevedere che la riallocazione della posizione individuale sia effettuata solo sulla parte investita in quote. Di tali modifiche Genertel dà comunicazione all'aderente.

In fase di adesione ti viene sottoposto un questionario (**Questionario di autovalutazione**) che ti aiuta a scegliere a quale comparto aderire.



Puoi trovare ulteriori informazioni sulle caratteristiche dei comparti di Pensione Integrativa Genertel nella **SCHEDA 'Le opzioni di investimento' (Parte II 'Le informazioni integrative')**, che puoi acquisire dall'area pubblica del sito web (www.genertel.it). Ulteriori informazioni sulla sostenibilità sono reperibili nell'**Appendice "Informativa sulla sostenibilità"**.

I comparti

Gestione interna separata Previdenza Concreta

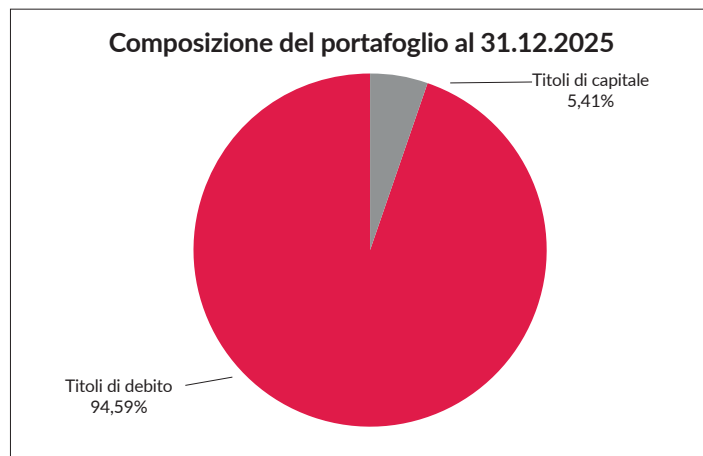
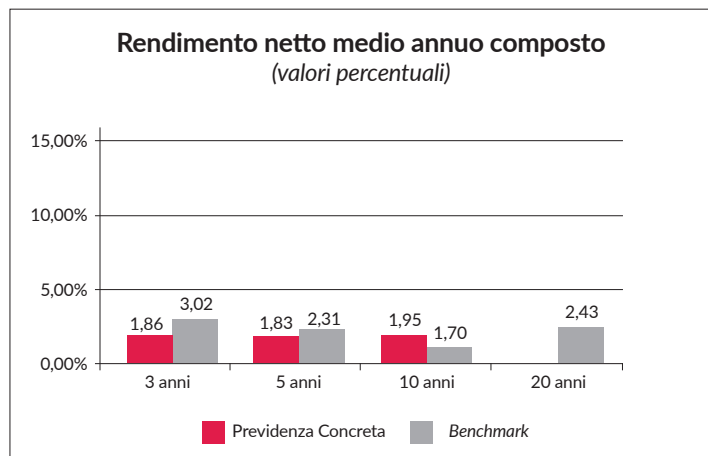
COMPARTO GARANTITO

ORIZZONTE TEMPORALE
MEDIO/LUNGO
(tra 10 e 15 anni dal
pensionamento)

La politica di gestione adottata mira al mantenimento del potere di acquisto del capitale investito e potenzialmente ad una remunerazione reale positiva.

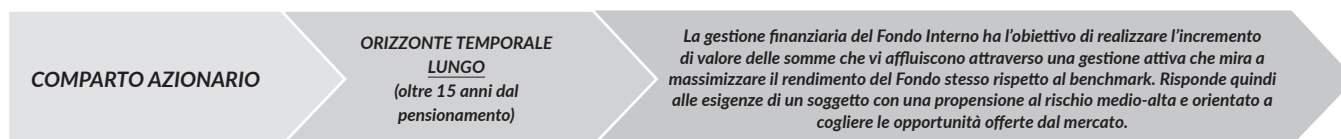
- **Garanzia:** la garanzia prevede che la posizione individuale, in base alla quale sarà calcolata la prestazione, non potrà essere inferiore ai contributi versati nella gestione separata (eventualmente riproporzionati per effetto di switch, riallocazioni automatiche, riscatti parziali, rate di rendita R.I.T.A. già erogate e/o anticipazioni). Inoltre la medesima garanzia è attiva anche in caso di riscatto totale per:
 - decesso
 - invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo
 - cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi

- Data di avvio dell'operatività del comparto: 01.01.2007
- Patrimonio netto al 31.12.2025 (in Euro): Euro 229.329.761
- Rendimento netto del 2025: 1,98%
- Sostenibilità:
 - ☒ NO, non ne tiene conto
 - ☐ SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
 - ☐ SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ

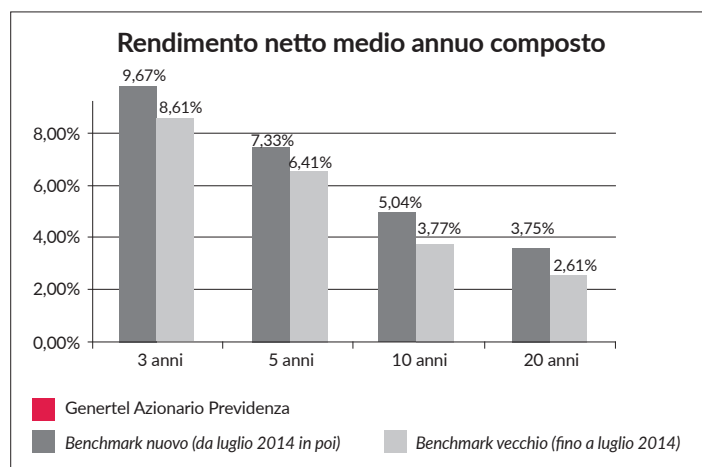


Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Fondo interno Genertel Azionario Previdenza



- Garanzia: assente
- Data di avvio dell'operatività del comparto: 01.07.2024
- Patrimonio netto al 31.12.2025 (in Euro): Euro 8.520.486
- Rendimento netto del 2025: 9,33%
- Sostenibilità:
 - ☐ NO, non ne tiene conto
 - ☒ SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
 - ☐ SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione ⁽¹⁾

Versam. iniziale annuo	Età all'iscr.	Anni di versam.	Previdenza Concreta		Genertel Azionario Previdenza		Programma automatico "Life Cycle"	
			Posizione finale	Rendita annua	Posizione finale	Rendita annua	Posizione finale	Rendita annua
€ 2.500	30	37	€ 116.904,87	€ 4.548,77	€ 155.754,65	€ 6.060,41	€ 121.773,92	€ 4.738,22
	40	27	€ 79.952,81	€ 3.226,10	€ 98.764,45	€ 3.985,15	€ 80.822,82	€ 3.261,20
€ 5.000	30	37	€ 233.809,74	€ 9.097,54	€ 311.509,29	€ 12.120,83	€ 243.547,84	€ 9.476,45
	40	27	€ 159.905,61	€ 6.452,19	€ 197.528,91	€ 7.970,29	€ 161.645,64	€ 6.522,40

⁽¹⁾ Gli importi sono al lordo della fiscalità e sono espressi in termini reali. Il valore della rata di rendita fa riferimento a una rendita vitalizia immediata a un'età di pensionamento pari a 67 anni.



AVVERTENZA: Gli importi sopra riportati sono proiezioni fondate su ipotesi di calcolo definite dalla COVIP e potrebbero risultare differenti da quelli effettivamente maturati al momento del pensionamento. Le indicazioni fornite non impegnano pertanto in alcun modo né Genertel né la COVIP. Tieni inoltre in considerazione che la posizione individuale è soggetta a variazioni in conseguenza della variabilità dei rendimenti effettivamente conseguiti dalla gestione e che le prestazioni pensionistiche sono soggette a tassazione.



Trovi informazioni sulla metodologia e le ipotesi utilizzate al seguente indirizzo <https://www.genertel.it/pensione-integrativa>. Sul sito web (www.genertel.it) puoi inoltre realizzare simulazioni personalizzate della tua pensione complementare futura.

Cosa fare per aderire

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il **Modulo di adesione**.

Il contratto è concluso nel momento in cui Genertel rilascia all'Aderente la polizza a conferma dell'adesione, oppure nel momento in cui l'Aderente riceve la lettera di conferma dell'adesione da parte di Genertel.

I rapporti con gli Aderenti

Genertel ti trasmette, entro il 31 marzo di ogni anno, una comunicazione (**Prospetto delle prestazioni pensionistiche - fase di accumulo**) contenente un aggiornamento sull'ammontare delle risorse che hai accumulato (posizione individuale) e una proiezione della pensione complementare che potresti ricevere al pensionamento.

Genertel mette inoltre a tua disposizione, nell'**area riservata** del sito web (accessibile solo da te), informazioni di dettaglio relative ai versamenti effettuati e alla posizione individuale tempo per tempo maturata, nonché strumenti utili ad aiutarti nelle scelte.

In caso di necessità, puoi contattare Genertel telefonicamente, via e-mail (anche PEC) o posta ordinaria. Eventuali reclami relativi alla partecipazione a Pensione Integrativa Genertel devono essere presentati in forma scritta. Trovi i contatti nell' intestazione di questa Scheda.



Se non hai ricevuto risposta entro 45 giorni o ritieni che la risposta sia insoddisfacente puoi inviare un esposto alla COVIP. Consulta la **Guida pratica alla trasmissione degli esposti alla COVIP** (www.covip.it).

Dove trovare ulteriori informazioni

Se ti interessa acquisire ulteriori informazioni puoi consultare i seguenti documenti:

- la **Parte II 'Le informazioni integrative'**, della Nota informativa;
- il **Regolamento**, che contiene le regole di partecipazione a Pensione Integrativa Genertel (ivi comprese le prestazioni che puoi ottenere) e disciplina il funzionamento del fondo;
- il **Documento sul regime fiscale**, il **Documento sulle anticipazioni** e il **Documento sulle rendite**, che contengono informazioni di dettaglio sulle relative tematiche;
- il **Documento sulla politica di investimento**, che illustra la strategia di gestione delle risorse di Pensione Integrativa Genertel.
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione (ad esempio, le Condizioni generali di contratto, i Rendiconti dei comparti, ecc.).



Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'**area pubblica** del sito web (<https://www.genertel.it/pensione-integrativa>). È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

Pensione Integrativa Genertel

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO
FONDO PENSIONE (PIP)



GENERTEL S.p.A. (GRUPPO GENERALI)
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5105
Istituito in Italia

 Via Machiavelli, 4
34132 Trieste

 040 202020

 servizioclientivita@genertel.it
genertel@pec.genertel.it

 <https://www.genertel.it/pensione-integrativa>

© LMD srl - grafica

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 30/07/2026)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'Aderente'

Genertel S.p.A. (di seguito, Genertel) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

Scheda 'I costi' (in vigore dal 26/03/2026)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a Pensione Integrativa Genertel, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I costi nella fase di accumulo ⁽¹⁾

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione	Non previste
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
Direttamente a carico dell'Aderente	Non previste. Se attiva la copertura Accessoria LTC, la spesa è pari all'1,74% dei contributi dell'Aderente, dei contributi del datore di lavoro, dei contributi da trattenuta sullo stipendio, del contributo TFR.
Indirettamente a carico dell'Aderente:	
Previdenza Concreta	Il rendimento realizzato annualmente dalla Gestione separata viene attribuito all'Aderente diminuito di 1,30 punti percentuali. Tale percentuale di riduzione si incrementa di 0,01% in valore assoluto per ogni 0,10% di rendimento della Gestione separata superiore al 4,00% (ad esempio se la Gestione separata realizza un rendimento pari al 4,56%, il rendimento trattenuto dalla Compagnia risulterà pari a $1,30\% + 5 * 0,01\% = 1,35\%$).
Genertel Azionario Previdenza	1,00% del patrimonio del Fondo interno su base annua, calcolato in base al rateo maturato ad ogni valorizzazione e prelevato mensilmente dal patrimonio.
Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione):	
Anticipazione	Non previste
Trasferimento	Non previste
Riscatto	Non previste
Riallocazione della posizione individuale	Non previste
Riallocazione del flusso contributivo	Non previste
Spese relative alla prestazione erogata in forma di "Rendita Integrativa Temporanea Anticipata" (R.I.T.A.)	Non previste

(1) Oltre alle commissioni indicate, sul patrimonio possono gravare le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, compenso del responsabile del fondo, per la parte di competenza del comparto.

Nel caso di investimenti in FIA diversi da quelli collegati, sul comparto potranno gravare commissioni di gestione (ed eventuali commissioni di incentivo) nella misura massima del 2%. Per FIA collegati si intendono quelli promossi o gestiti dalla società che gestisce le risorse del Fondo o da altre società del medesimo gruppo di appartenenza.

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di Pensione Integrativa Genertel, è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un Aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 Euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.



Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'Indicatore sintetico dei costi' della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).



AVVERTENZA: È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 Euro a 82.000 Euro).

Indicatore sintetico dei costi (maschio 30 anni)	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Previdenza Concreta	1,30%	1,30%	1,30%	1,30%
Genertel Azionario Previdenza	1,04%	1,04%	1,04%	1,04%



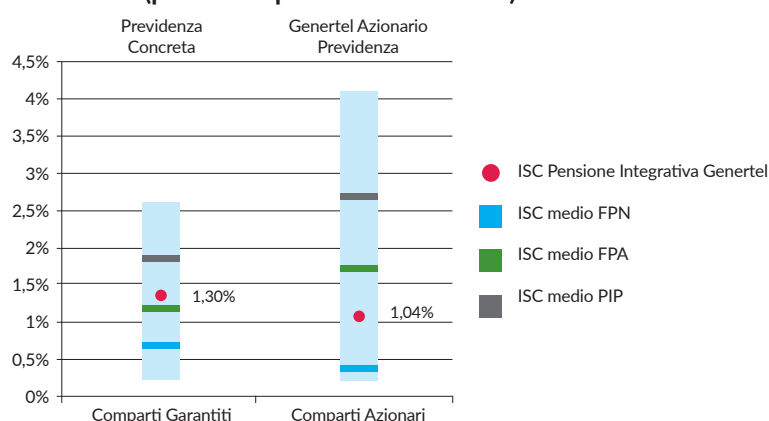
AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verifichino le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di Pensione Integrativa Genertel è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di Pensione Integrativa Genertel è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.

Onerosità di Pensione Integrativa Genertel rispetto alle altre forme pensionistiche (periodo di permanenza 10 anni)



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita pari allo 0,9% delle rate di rendita attese, qualunque sia la rateazione prescelta dall'aderente.

Nella fase di erogazione il tasso di interesse tecnico impiegato nel calcolo iniziale della prestazione in rendita è pari:

- allo 0,5% per adesioni dal 5 dicembre 2024 al 28 giugno 2025;
- allo 0% per adesioni successive al 28 giugno 2025.

A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata.

La misura annua di rivalutazione attribuita si basa su una regola che prevede l'applicazione di un costo, in termini di rendimento trattenuto, pari all'1,30%.



Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web (www.genertel.it).

Pensione Integrativa Genertel

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO
FONDO PENSIONE (PIP)



GENERTEL S.p.A. (GRUPPO GENERALI)
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5105
Istituito in Italia

 Via Machiavelli, 4
34132 Trieste

 040 202020

 servizioclientivita@genertel.it
genertel@pec.genertel.it

 <https://www.genertel.it/pensione-integrativa>

© LMD srl - grafica

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 30/07/2026)

Parte II 'Le informazioni integrative'

Genertel S.p.A. (di seguito, Genertel) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 18/06/2026)

Che cosa si investe

Il finanziamento avviene mediante il versamento dei tuoi contributi.

Se sei un lavoratore dipendente il finanziamento può avvenire mediante conferimento dei flussi di TFR (trattamento di fine rapporto) in maturazione. Se sei un lavoratore dipendente del settore privato puoi anche versare solo il TFR.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi aggiuntivi** rispetto a quello che hai previsto.

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del fondo.

Gli investimenti producono nel tempo un **rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente tuttavia che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

Pensione Integrativa Genertel ti offre la possibilità di scegliere tra **2 comparti**, le cui caratteristiche sono qui descritte. Pensione Integrativa Genertel ti offre anche la facoltà di ripartire la tua posizione individuale maturata e/o il flusso contributivo tra i suddetti 2 comparti. Puoi anche scegliere il programma automatico *Life-Cycle*.

Nella scelta del comparto o dei comparti ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate. Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione**). La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri.

Se si sceglie il programma di *Life-Cycle* la riallocazione riguarda sempre sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.

La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. È importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Benchmark	Parametro oggettivo di mercato comparabile, in termini di composizione e di rischiosità, agli obiettivi di investimento attribuiti alla gestione di un Fondo ed a cui si può fare riferimento per confrontarne il risultato di gestione.
Duration	La duration è un indice sintetico che riunisce in un unico valore la durata di un titolo obbligazionario e la ripartizione dei pagamenti derivanti dall'obbligazione. Indica, infatti, la scadenza media dei pagamenti di un titolo obbligazionario. Per sua natura, la duration è anche una misura approssimativa della volatilità di un titolo: quanto più è alta, tanto maggiori sono le escursioni di prezzo che subirà il titolo in seguito a una variazione dei tassi di interesse. La duration è definita in anni.
ESG	L'acronimo ESG significa Environmental, Social e Governance (ambiente, sociale e governance) ed è utilizzato in ambito finanziario per indicare tutte quelle attività legate all'investimento responsabile per cui si prendono in considerazione, oltre ai risultati puramente economici, la sostenibilità degli investimenti stessi.
Fondi interni	Fondi di investimento appositamente creati da Genertel le cui prestazioni variano a seconda dell'andamento degli strumenti finanziari compresi nei fondi.
Gestione interna separata	Portafoglio di investimenti gestito separatamente dagli altri attivi detenuti da Genertel, in funzione del cui rendimento si rivalutano le prestazioni del contratto.
Life-Cycle	È un programma di investimento che prevede una graduale riduzione del rischio finanziario dell'investimento previdenziale, sulla base dell'anagrafica dell'Aderente.
Mercati regolamentati	Per mercati regolamentati si intendono quelli iscritti dalla Consob nell'elenco previsto dall'art. 63, comma 2, ovvero nell'apposita Sezione prevista dall'art. 67, comma 1, del D. Lgs. n. 58/98. Oltre a questi sono da considerarsi mercati regolamentati anche quelli indicati nella lista approvata dal consiglio direttivo della Assogestioni pubblicata sul sito internet www.assogestioni.it .
OICR	Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, in cui sono comprese le Società di gestione dei Fondi Comuni di Investimento e le SICAV. A seconda della natura dei titoli in cui il fondo viene investito e delle modalità di accesso o di uscita si possono individuare alcune macro-categorie di OICR, quali ad esempio i Fondi Comuni di Investimento (o fondi aperti mobiliari) e i Fondi di Fondi.
Quota	Ciascuna delle parti (unit) di uguale valore in cui il fondo interno è virtualmente suddiviso, e nell'acquisto delle quali vengono impiegati i premi, al netto dei costi e della parte di premio per le garanzie accessorie, e delle eventuali garanzie finanziarie contenute nel contratto.

Rating	È un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità e i tempi previsti. Le due principali Agenzie internazionali indipendenti che assegnano il rating sono Moody's e Standard & Poor's. Entrambe prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato: il rating più elevato (Aaa, AAA rispettivamente per le due agenzie) viene assegnato agli emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il rating più basso (C per entrambe le agenzie) è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili. Il livello base di rating affinché l'emittente sia caratterizzato di adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari (cosiddetto "investment grade") è pari a Baa3 (Moody's) o BBB- (Standard & Poor's).
Strumenti finanziari	Sono costituiti da: titoli di debito, titoli di capitale, contratti derivati, quote di organismi di investimento collettivo del risparmio (O.I.C.R.).
Tasso di interesse tecnico	Il rendimento finanziario annuo impiegato nel calcolo iniziale delle prestazioni e nei coefficienti di conversione in rendita a fronte del versamento di ogni contributo.
Tasso minimo garantito	Il rendimento finanziario annuo minimo riconosciuto sulle prestazioni espresse in Euro che Genertel S.p.A. garantisce al Beneficiario nei casi previsti dal contratto.
Turnover	Indicatore del tasso annuo di movimentazione del portafoglio dei fondi, dato dal rapporto percentuale fra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto dell'investimento e disinvestimento delle quote del fondo, e il patrimonio netto medio calcolato in coerenza con la frequenza di valorizzazione della quota. A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.
Valore unitario della Quota	Valore ottenuto dividendo il valore complessivo netto del fondo, nel giorno di valorizzazione, per il numero delle Quote partecipanti al fondo alla stessa data, pubblicato giornalmente sui principali quotidiani economici nazionali, ove normativamente previsto.
Volatilità	È l'indicatore della rischiosità di mercato di un dato investimento. Quanto più uno strumento è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa dei guadagni elevati, ma anche il rischio di perdite.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- i **Rendiconti dei comparti** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (<https://www.genertel.it/pensione-integrativa>).
È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

I comparti. Caratteristiche

Previdenza Concreta

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** la gestione mira a massimizzare il rendimento degli investimenti nel medio e lungo termine, in coerenza con la lunghezza media di un piano pensionistico e in relazione al mantenimento del potere di acquisto del capitale investito.
- **Garanzia:** la garanzia prevede che la posizione individuale, in base alla quale sarà calcolata la prestazione, non potrà essere inferiore ai contributi versati nella gestione separata (eventualmente riproporzionati per effetto di switch, riallocazioni automatiche, riscatti parziali, rate di rendita a titolo di R.I.T.A. già erogate e/o anticipazioni). Inoltre la medesima garanzia è attiva anche in caso di riscatto totale per:
 - decesso
 - invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo
 - cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi.

 **AVVERTENZA:** mutamenti del contesto economico e finanziario possono comportare variazioni nelle caratteristiche della garanzia. In caso di introduzione di condizioni di minor favore, gli Aderenti hanno il diritto di trasferire la propria posizione; in tal caso Genertel si impegna a descrivere agli Aderenti interessati gli effetti conseguenti, con riferimento alla posizione individuale maturata e ai futuri versamenti.

- **Altre caratteristiche:** comparto di default in caso di R.I.T.A.
- **Orizzonte temporale di investimento consigliato:** medio/lungo (da 10 a 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:** la gestione del portafoglio segue una politica d'investimento prudente orientata verso titoli mobiliari di tipo obbligazionario che mira a perseguire la stabilità dei rendimenti nel corso del tempo.
La gestione è condotta mediante una efficiente movimentazione dei titoli, la cui adeguatezza viene valutata in relazione ai costi di negoziazione, alla redditività delle operazioni poste in essere, alle fasi di mercato nonché alla liquidità degli strumenti finanziari oggetto della gestione.
La ripartizione fra le varie classi di attività è implementata con riferimento ad una allocazione strategica degli investimenti coerente con gli obiettivi di rischio-rendimento, l'orizzonte temporale della gestione e la struttura delle liabilities.
L'investimento in strumenti obbligazionari, prevalentemente con rating investment grade, punta ad una diversificazione per settori, emittenti, scadenze e a garantire un adeguato grado di liquidabilità.
Le decisioni di investimento in titoli obbligazionari vengono prese sulla base di analisi quantitative e qualitative degli scenari macro economici e delle prospettive macro-finanziarie relative alle diverse aree geografiche, ai settori merceologici e alle valute, con l'obiettivo di cogliere opportunità di posizionamento del portafoglio con riferimento alla curva dei rendimenti dei titoli di Stato nonché dei differenziali dei tassi di interesse offerti dai titoli corporate rispetto ai titoli governativi, sempre in coerenza con la durata degli impegni delle passività.
La gestione degli investimenti potrà anche comprendere attività del comparto immobiliare, inclusi i fondi comuni di investimento, le azioni e le quote di società del medesimo settore.
Gli investimenti in strumenti finanziari di tipo azionario sono effettuati prevalentemente in titoli quotati nei mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti e regolarmente funzionanti.
La selezione dei singoli titoli azionari è basata sia sull'analisi di dati macroeconomici (tra i quali ciclo economico, andamento dei tassi di interesse e delle valute, politiche monetarie e fiscali) sia sullo studio dei fondamentali delle singole società (dati reddituali, potenzialità di crescita e posizionamento sul mercato).
L'investimento nelle citate tipologie di strumenti finanziari potrà anche essere effettuato indirettamente attraverso l'utilizzo di OICR/OICVM. La Società non esclude l'utilizzo di strumenti finanziari di tipo derivato non a scopo speculativo, con la finalità di ridurre il rischio di investimento o di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio.
Le politiche gestionali sono strettamente connesse alle regole contabili utilizzate per la determinazione del rendimento. In particolare, in base a tali regole, le attività (i titoli e gli altri strumenti finanziari presenti in portafoglio) vengono contabilizzate al valore di carico, definito anche "costo storico" e, quando vendute o giunte a scadenza, al valore di realizzo o di rimborso. Il rendimento non viene pertanto calcolato in base al valore di mercato delle attività, come generalmente avviene per altri strumenti di investimento ma segue le regole proprie delle gestioni assicurative di questo tipo, ed è pertanto determinato dalla somma di cedole, dividendi ed effettivi realizzi di plus e minusvalenze.
- **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

 Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.

- **Benchmark:** tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni.

Genertel Azionario Previdenza

- **Categoria del comparto:** azionario.
- **Finalità della gestione:** la finalità della gestione del Fondo Interno è di perseguire in un orizzonte temporale lungo l'incremento del valore delle prestazioni collegate mediante una struttura di portafoglio con livello di rischio medio-alto.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** lungo (oltre 15 anni dal pensionamento)
- **Politica di investimento:** la gestione è condotta mediante una efficiente movimentazione dei titoli, la cui adeguatezza viene valutata in relazione ai costi di negoziazione, alla redditività delle operazioni poste in essere, alle fasi di mercato nonché alla liquidità degli strumenti finanziari oggetto della gestione.

Le strategie di gestione attiva non modificano in maniera sostanziale il profilo di rischio della gestione rispetto a quello del benchmark di riferimento.

La ripartizione strategica fra le varie classi di strumenti finanziari sarà implementata con riferimento alla composizione del benchmark.

Coerentemente con la natura azionaria del fondo gli investimenti verranno effettuati principalmente in strumenti di tipo azionario.

Gli investimenti sono effettuati nei principali mercati europei e statunitensi, ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti ed aperti al pubblico. Il Fondo potrà inoltre investire in titoli di società dei sopra citati Paesi anche se quotati in altri mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti ed aperti al pubblico. Gli investimenti vengono pertanto effettuati sia in strumenti finanziari denominati in Euro, sia in valuta estera.

Potranno essere utilizzati OICR armonizzati e non armonizzati, nei limiti previsti dalla normativa, prevalentemente di tipo azionario e flessibile il cui patrimonio sia gestito coerentemente al regolamento del fondo. La Società si riserva di investire anche in strumenti finanziari di tipo derivato, non a scopo speculativo, con la finalità di ridurre il rischio di investimento e/o di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio. Per la componente azionaria la gestione e le scelte di investimento si basano sia sull'analisi di dati macroeconomici (ciclo economico, andamento dei tassi di interesse e delle valute, politiche monetarie e fiscali) sia sullo studio dei fondamentali delle singole società, quali i dati reddituali, i piani di sviluppo e le quote di mercato. La gestione sarà prevalentemente incentrata sulle scelte di allocazione settoriale e di quelle società che forniscono prospettive di una crescita degli utili e/o di una rivalutazione dei prezzi dei titoli.

La gestione della componente obbligazionaria è incentrata su titoli governativi, con scadenza media a breve termine, in linea con la duration del benchmark. La natura degli investimenti utilizzati può comportare una esposizione al rischio di cambio: la gestione terrà conto dell'andamento dei mercati valutari utilizzando, ove opportuno, operazioni di copertura del rischio di cambio stesso.

- **Sostenibilità:** il comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali.



Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.

- **Benchmark:** 70% MSCI Europe Price Index espresso in Euro - 20% MSCI USA Price Index espresso in Euro - 10% JP MORGAN Euro Cash Index a tre mesi espresso in Euro.

MSCI Europe Price Index è l'indice rappresentativo dei mercati azionari europei ed è composto da titoli azionari selezionati in base a criteri di capitalizzazione e redditività. La composizione dell'indice viene periodicamente rivista allo scopo di mantenere nel tempo le caratteristiche di rappresentatività. L'indice comprende circa 500 titoli azionari.

MSCI USA Price Index è l'indice rappresentativo dei mercati azionari nordamericani ed è composto da titoli azionari selezionati in base a criteri di capitalizzazione e redditività. La composizione dell'indice viene periodicamente rivista allo scopo di mantenere nel tempo le caratteristiche di rappresentatività. L'indice comprende circa 330 titoli azionari.

JP MORGAN Euro Cash Index a tre mesi è l'indice rappresentativo del mercato monetario area Euro a tre mesi.

I comparti. Andamento passato

Previdenza Concreta

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/01/2007
Patrimonio netto al 31.12.2025:	Euro 229.329.761

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è conferita a Generali Asset Management S.p.A. Società di gestione del risparmio sulla base di un mandato di gestione.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine dell'anno 2025.

Investimento per tipologia di strumento finanziario e valuta

Tipologia di strumento finanziario	Valuta	Percentuale
Azioni	Franco svizzero	0,34%
Azioni	Corona danese	0,04%
Azioni	Euro	1,44%
Azioni	Sterlina britannica	0,60%
Azioni	Corona svedese	0,05%
Azioni	Dollaro statunitense	0,04%
Domestic Currency Swap	Euro	0,01%
OICR	Euro	1,56%
Obbligazioni	Euro	44,89%
Titoli di Stato	Euro	49,71%
Liquidità	Franco svizzero	0,00%
Liquidità	Corona danese	0,01%
Liquidità	Euro	1,12%
Liquidità	Sterlina britannica	0,03%
Liquidità	Corona norvegese	0,00%
Liquidità	Corona svedese	0,00%
Liquidità	Dollaro statunitense	0,15%
Totale		100%

Gli OICR promossi o gestiti da società appartenenti al Gruppo Generali o altri strumenti finanziari emessi da tale gruppo risultano pari all'1,38% del patrimonio.

Investimento per area geografica

Area Geografica	Percentuale
Europa	85,49%
Americhe	12,74%
Oceania	1,41%
Asia	0,36%
Totale complessivo	100%

Investimento per settore industriale della componente azionaria

Settore Industriale	Percentuale
Comunicazioni	3,35%
Consumi Discrezionali	9,45%
Consumi Primari	8,91%
Energetico	4,87%
Finanziari	23,12%
Health Care	12,98%
Industriali	16,45%
Information Technology	6,79%
Materie Prime	6,24%
Real Estate	0,99%
Utilities	6,87%
Totale complessivo	100%

© LMD srl - grafica

Investimento per settore industriale della componente obbligazionaria corporate

Settore Industriale	Percentuale
Agencies	1,15%
Comunicazioni	11,31%
Consumi Discrezionali	5,69%
Consumi Primari	5,97%
Cover Bonds	0,15%
Energetico	3,87%
Finanziari	30,63%
Health Care	5,03%
Industriali	12,69%
Information Technology	0,50%
Materie Prime	3,11%
Real Estate	5,81%
Sovereigns	0,89%
Utilities	13,21%
Totale complessivo	100%

Il patrimonio ad oggi è caratterizzato da un investito principalmente in titoli obbligazionari e un contenuto investimento in titoli azionari.

La gestione del portafoglio segue una politica d'investimento prudente orientata verso titoli mobiliari di tipo obbligazionario che mira a massimizzare il rendimento nel medio e lungo termine mantenendo costantemente un basso livello di rischio del portafoglio e perseguendo la stabilità dei rendimenti nel corso del tempo.

L'investimento in strumenti obbligazionari, prevalentemente con rating investment grade, punta ad una diversificazione per settori, emittenti, scadenze e a garantire un adeguato grado di liquidabilità.

Le decisioni di investimento in titoli obbligazionari vengono prese sulla base di analisi quantitative e qualitative degli scenari macro economici e delle prospettive macro-finanziarie relative alle diverse aree geografiche, ai settori merceologici e alle valute, con l'obiettivo di cogliere opportunità di posizionamento del portafoglio con riferimento alla curva dei rendimenti dei titoli di Stato nonché dei differenziali dei tassi di interesse offerti dai titoli corporate rispetto ai titoli governativi, sempre in coerenza con la durata degli impegni delle passività.

La gestione degli investimenti potrà comprendere attività del comparto immobiliare, inclusi i fondi comuni di investimento, le azioni e le quote di società del medesimo settore.

Gli investimenti in strumenti finanziari di tipo azionario sono effettuati prevalentemente in titoli quotati nei mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti e regolarmente funzionanti.

La selezione dei singoli titoli azionari è basata sia sull'analisi di dati macroeconomici (tra i quali ciclo economico, andamento dei tassi di interesse e delle valute, politiche monetarie e fiscali) sia sullo studio dei fondamentali delle singole società (dati reddituali, potenzialità di crescita e posizionamento sul mercato). È privilegiato comunque l'investimento in titoli ad elevato dividendo in modo da garantire redditività corrente alla gestione.

L'investimento nelle citate tipologie di strumenti finanziari potrà anche essere effettuato indirettamente attraverso l'utilizzo di OICR/OICVM.

La Società non esclude l'utilizzo di strumenti finanziari di tipo derivato non a scopo speculativo, con la finalità di ridurre il rischio di investimento o di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio.

La durata media finanziaria (duration) del portafoglio alla fine dell'anno era pari a 9,2. Il turnover, per l'anno 2025, è pari a 0,05. Il turnover di portafoglio esprime la quota del portafoglio che nel periodo di riferimento è stata "ruotata" ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento. A titolo esemplificativo, un livello di turnover di 0,1 significa che il 10 per cento del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari a 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. Il suddetto indicatore non tiene conto dell'operatività in derivati effettuata durante l'esercizio.

Si precisa inoltre che, a parità di altre condizioni, elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

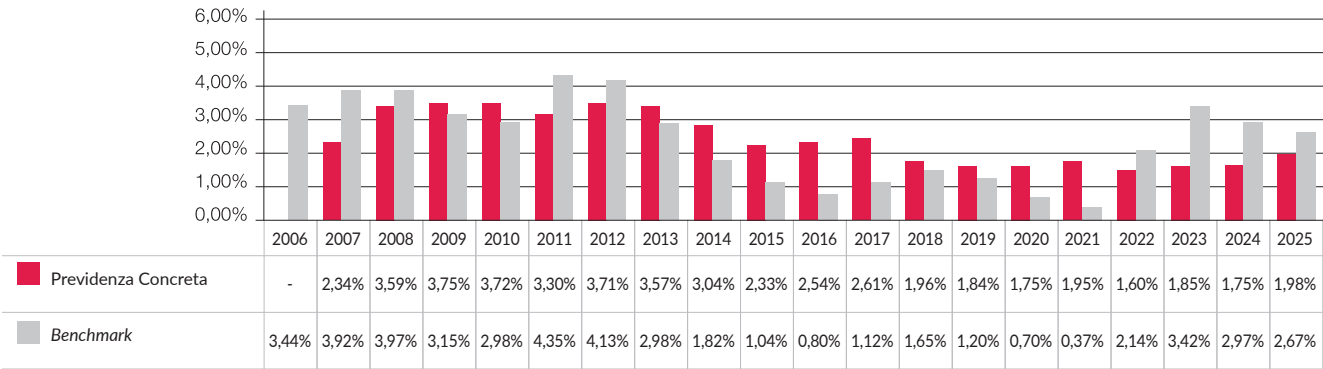
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'Aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark: tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni.

AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

	2025	2024	2023
Oneri di gestione finanziaria: per rendimento non retrocesso agli Aderenti	1,21%	1,30%	1,28%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE PARZIALE	1,21%	1,30%	1,28%
Oneri direttamente a carico degli Aderenti	0,07%	0,09%	0,08%
TOTALE	1,28%	1,39%	1,36%

AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo Aderente.

Genertel Azionario Previdenza		
Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/07/2024	
Patrimonio netto al 31.12.2025:	8.520.486	

Si precisa che il Fondo Interno Genertel Azionario Previdenza deriva dall'operazione di scissione del Fondo Interno di Genertellife S.p.A. denominato "LVA Azionario Previdenza", assegnato in quota parte a Genertel S.p.A. per effetto dell'operazione di scissione parziale proporzionale di Genertellife S.p.A. attuata il 1° luglio 2024; a tale data il Fondo Interno Genertel Azionario Previdenza non presentava attivi al suo interno.

"Pensione Integrativa Genertel" è stato commercializzato dal 5 dicembre 2024 e alla data del 31 dicembre 2024 i contributi versati destinati al Fondo Interno "Genertel Azionario Previdenza" risultavano interamente allocati in liquidità, pertanto, non sono rappresentabili il TER e i dati storici di rischio/rendimento, riferiti all'anno 2024.

La gestione delle risorse è conferita Generali Asset Management S.p.A. Società di gestione del risparmio sulla base di un mandato di gestione.

Le tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2025.

Investimento per tipologia di strumento finanziario e valuta

Tipologia di strumento finanziario	Valuta	Percentuale
Azioni	CHF	11,90%
Azioni	DKK	1,59%
Azioni	EURO	38,24%
Azioni	GBP	16,41%
Azioni	NOK	0,33%
Azioni	SEK	3,49%
Azioni	USD	1,46%
OICR	EURO	17,81%
Titoli di Stato	EURO	5,78%
Liquidità	CHF	0,02%
Liquidità	DKK	0,23%
Liquidità	EURO	2,40%
Liquidità	GBP	0,15%
Liquidità	NOK	0,16%
Liquidità	SEK	0,00%
Liquidità	USD	0,01%
Totale		100%

Gli OICR promossi o gestiti da società appartenenti al Gruppo Generali o altri strumenti finanziari emessi da tale gruppo risultano pari allo 0% del patrimonio.

Investimento per area geografica

Area Geografica	Percentuale
Europa	86,15%
Americhe	13,32%
Oceania	0,00%
Asia	0,53%
Totale complessivo	100%

Investimento per settore industriale della componente azionaria

Settore Industriale	Percentuale
Communication Services	3,57%
Consumer Discretionary	6,97%
Consumer Staples	7,90%
Energy	4,63%
Financial	25,32%
Health Care	14,89%
Industrials	17,56%
Information Technology	7,70%
Materials	6,52%
Real Estate	0,21%
Utilities	4,75%
Totale complessivo	100%

© LMD srl - grafica

Coerentemente con la natura azionaria del fondo gli investimenti verranno effettuati principalmente in strumenti di tipo azionario: il fondo è investito principalmente in titoli azionari di tipo diretto in valuta Euro e il profilo di rischio del fondo è medio-alto.

La gestione finanziaria del Fondo Interno ha l'obiettivo di realizzare l'incremento di valore delle somme che vi affluiscono attraverso una gestione attiva che mira a massimizzare il rendimento del Fondo stesso rispetto al benchmark. Gli investimenti sono effettuati nei principali mercati europei e statunitensi, ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti ed aperti al pubblico. Il Fondo potrà inoltre investire in titoli di società dei sopra citati Paesi anche se quotati in altri mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti ed aperti al pubblico. La Società si riserva di investire anche in strumenti finanziari di tipo derivato, non a scopo speculativo, con la finalità di ridurre il rischio di investimento e/o di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio.

La gestione è condotta mediante una efficiente movimentazione dei titoli, la cui adeguatezza viene valutata in relazione ai costi di negoziazione, alla redditività delle operazioni poste in essere, alle fasi di mercato nonché alla liquidità degli strumenti finanziari oggetto della gestione. La ripartizione strategica fra le varie classi di strumenti finanziari sarà implementata con riferimento alla composizione del benchmark.

Per la componente azionaria la gestione e le scelte di investimento si basano sia sull'analisi di dati macroeconomici (ciclo economico, andamento dei tassi di interesse e delle valute, politiche monetarie e fiscali) sia sullo studio dei fondamentali delle singole società, quali i dati reddituali, i piani di sviluppo e le quote di mercato. La gestione sarà prevalentemente incentrata sulle scelte di allocazione settoriale e di quelle società che forniscono prospettive di una crescita degli utili e/o di una rivalutazione dei prezzi dei titoli. La gestione della componente obbligazionaria è incentrata su titoli governativi, con scadenza media a breve termine, in linea con la duration del benchmark.

La durata media finanziaria (duration) del portafoglio alla fine dell'anno era pari a 0,7. Il turnover, per l'anno 2025, è pari a 0,15.

Il turnover di portafoglio esprime la quota del portafoglio che nel periodo di riferimento è stata "ruotata" ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento. A titolo esemplificativo un livello di turnover di 0,1 significa che il 10 per cento del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari a 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. Il suddetto indicatore non tiene conto dell'operatività in derivati effettuata durante l'esercizio. Si precisa inoltre che, a parità di altre condizioni, elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

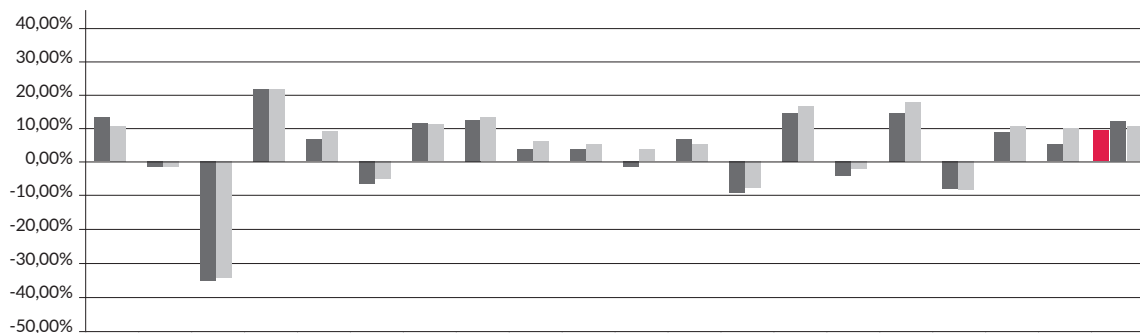
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'Aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.
- Si specifica che a luglio 2014 il Fondo Genertel Azionario Previdenza ha subito una modifica non significativa della politica di investimento. Di seguito vengono pertanto rappresentati sia il rendimento del benchmark adottato prima della modifica della politica di investimento che quello del benchmark adottato dopo tale modifica.

Rendimenti netti annui (valori percentuali)



	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
■ Genertel Azionario Previdenza	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	9,33%
■ rendimento realizzato dal benchmark ante modifica della politica di investimento	13,64%	-0,08%	-36,54%	21,79%	7,40%	-8,49%	10,55%	13,10%	3,15%	3,88%	-0,03%	5,28%	-9,64%	15,95%	-3,75%	16,58%	-8,66%	9,40%	5,44%	12,24%
■ rendimento realizzato dal benchmark post modifica della politica di investimento	10,88%	-0,55%	-34,40%	21,24%	9,27%	-5,84%	10,65%	14,60%	6,89%	4,47%	2,10%	4,95%	-7,70%	17,41%	-1,12%	18,60%	-8,96%	10,79%	10,01%	10,24%

Nuovo Benchmark: 70% MSCI Europe Price Index espresso in Euro - 20% MSCI USA Price Index espresso in Euro - 10% JP MORGAN Euro Cash Index a tre mesi espresso in Euro.

Vecchio Benchmark: 90% MSCI Europe Price Index espresso in Euro - 10% JP MORGAN Euro Cash Index a tre mesi espresso in Euro.

 **AVVERTENZA:** I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

	2025	2024	2023
Oneri di gestione finanziaria:	0,66%	n.d.	n.d.
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,66%	n.d.	n.d.
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	-	-
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,02%	n.d.	n.d.
TOTALE PARZIALE	0,68%	n.d.	n.d.
Oneri direttamente a carico degli Aderenti	0,00%	n.d.	n.d.
TOTALE	0,68%	n.d.	n.d.

 **AVVERTENZA:** Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo Aderente.

Pensione Integrativa Genertel

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO
FONDO PENSIONE (PIP)



GENERTEL S.p.A. (GRUPPO GENERALI)
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5105
Istituito in Italia



Via Machiavelli, 4
34132 Trieste



040 202020



servizioclientivita@genertel.it
genertel@pec.genertel.it



<https://www.genertel.it/pensione-integrativa>

© LMD srl - grafica

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 30/07/2026)

Parte II 'Le informazioni integrative'

Genertel S.p.A. (di seguito, Genertel) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

Scheda "Le informazioni sui soggetti coinvolti" (in vigore dal 30/07/2026)

Il soggetto istitutore/gestore

Genertel è una società per azioni unipersonale con sede legale e uffici amministrativi in Via Machiavelli, 4 - 34132 Trieste.

La Compagnia, iscritta al Registro delle Imprese della Venezia Giulia al n. 00320160237, è stata autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa a norma dell'art. 65 R.D.L. 29 aprile 1923 n° 966. È iscritta all'Albo Imprese IVASS al n. 1.00012, appartiene al Gruppo Generali, iscritto all'Albo IVASS dei gruppi assicurativi al n. 26, ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Assicurazioni Generali S.p.A. - Trieste.

Genertel è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Assicurazioni Generali S.p.A. e appartiene al Gruppo Generali, iscritto al numero 026 dell'Albo dei gruppi assicurativi. Il capitale sociale è pari a Euro 145.141.520, interamente sottoscritto e versato, ed è detenuto al 100% da Generali Italia S.p.A. quale unico azionista.

Il consiglio di amministrazione di Genertel S.p.A., in carica fino all'approvazione del bilancio che chiuderà al 31 dicembre 2028, è così costituito:

Presidente

- Giovanni LIVERANI, nato a Udine il 01 giugno 1964

Consiglieri di Amministrazione

- Giacomo TROVATO, nato a Como il 5 giugno 1971 - Amministratore Delegato
- Tommaso CECCON, nato a Padova il 25 maggio 1963 - Consigliere
- Elisabetta PIZZINI, nata a Torino il 22 gennaio 1959 - Consigliera
- Giancarlo BOSSER, nato a Trieste l'8 gennaio 1973 - Consigliere
- Cristina RUSTIGNOLI, nata a Monfalcone (GO) l'11 febbraio 1966 - Consigliera

Il collegio sindacale, in carica fino all'approvazione del bilancio che chiuderà al 31 dicembre 2028, è così costituito:

Presidente

- Maria RUBINELLI, nata a Verona il 22 novembre 1967

Sindaci Effettivi

- Marco GUERRIERI, nato a Loreto (AN) il 21 settembre 1976
- Maurizio BASTASIN, nato a Pordenone (PN) il 19 ottobre 1959

Sindaci Supplenti

- Federico Carlo DELLA CHIESA, nato a Torino (TO) il 20 aprile 1968
- Francesca Michela MAURELLI, nata a Roma il 24 luglio 1971

Il Responsabile

Il Responsabile di Pensione Integrativa Genertel, ai sensi del D.lgs. 5 dicembre 2005 n. 252 e in carica fino al 5 dicembre 2027, è il dott. Attilio Cupido, nato a Francavilla al Mare (CH), il 10 maggio 1965.

La gestione amministrativa

La Società ha conferito parte della gestione amministrativa a:

- Generali Italia S.p.A. con sede legale e amministrativa in Mogliano Veneto (TV) Via Marocchesa 14;
- Previnet - Servizi per la Previdenza S.p.A. con sede legale e amministrativa in Preganziol (TV) Via Forlanini 24.

I gestori delle risorse

La Società delega la gestione finanziaria della Gestione Separata a "Generali Asset Management S.p.A. Società di gestione del risparmio", con sede legale in Via Machiavelli n. 4, 34132 Trieste.

L'erogazione delle rendite

L'erogazione delle prestazioni pensionistiche è effettuata da Genertel S.p.A.

La revisione legale dei conti

Con delibera assembleare del 26 aprile 2022, l'incarico della revisione contabile del bilancio e del rendiconto di Genertel S.p.A. è stato conferito, fino all'approvazione del bilancio al 21 dicembre 2030, alla Società di Revisione "KPMG S.p.A.", con sede legale in Milano, Via Vittor Pisani n. 25.

La raccolta delle adesioni

La raccolta delle adesioni avviene mediante Genertel S.p.A. La raccolta è curata direttamente da dipendenti di Genertel S.p.A. da agenti e broker appositamente autorizzati dalla Compagnia stessa.

Pensione Integrativa Genertel

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO
FONDO PENSIONE (PIP)



GENERTEL S.p.A. (GRUPPO GENERALI)
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5105
Istituito in Italia

 Via Machiavelli, 4
34132 Trieste

 040 202020

 servizioclientivita@genertel.it
genertel@pec.genertel.it

 <https://www.genertel.it/pensione-integrativa>

© LMD srl - grafica

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 30/07/2026)

Appendice

'Informativa sulla sostenibilità' (in vigore dal 26/03/2026)

Genertel S.p.A. (di seguito, Genertel) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

COMPARTO PREVIDENZA CONCRETA

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

**Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali
e
non ha come obiettivo investimenti sostenibili**



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Sì

Il prodotto finanziario integra i rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento. L'Asset Manager ha adottato una politica di integrazione dei rischi di sostenibilità all'interno del processo decisionale di investimento nella quale sono definiti i principi che guidano tale integrazione, attraverso la loro identificazione, misurazione e valutazione. In particolare, i rischi di sostenibilità vengono identificati a livello di settore e di emittente e poi valutati facendo leva su punteggi ESG, notizie ESG, dati grezzi ed analisi ESG.

Le scelte di investimento e i relativi controlli posti in essere in coerenza alle normative interne adottate (integrazione dei rischi e azionariato attivo) mirano ad assicurare una prudente gestione dei rischi di sostenibilità, mitigando il rischio che il verificarsi di eventi o condizioni ambientali, sociali o di governance possa comportare effetti negativi sul rendimento degli attivi sottostanti e del prodotto assicurativo.

I rischi di sostenibilità, per la parte di investimenti diretti in emittenti corporate e governativi, sono integrati nel processo decisionale relativo agli investimenti anche attraverso il restringimento dell'universo investibile, applicando le seguenti politiche di esclusione:

- degli emittenti corporate operanti nel settore del carbone termico e nell'esplorazione e produzione del gas e petrolio attraverso tecniche non convenzionali;
- degli emittenti corporate che violino i principi del UN Global Compact, delle Linee Guida OCSE destinate alle Imprese Multinazionali;
- degli emittenti corporate operanti nel settore degli armamenti non convenzionali;
- degli emittenti sovrani che non forniscano adeguate garanzie in materia di: i) rispetto dei diritti politici e delle libertà civili, ii) lotta alla corruzione, iii) cooperazione nella lotta globale contro il riciclaggio di denaro e contro il finanziamento del terrorismo, iv) nel contrasto alla deforestazione;
- di emittenti corporate e sovrani che sono stati identificati come aventi un profilo ambientale, sociale o di governance particolarmente carente.

Per la parte di investimenti indiretti, i requisiti ambientali, sociali o di governance minimi sono integrati attraverso il processo di selezione e monitoraggio dei Gestori.

Il livello di esposizione di un prodotto finanziario ai rischi di sostenibilità dipende principalmente dagli investimenti ammissibili e dal loro livello di diversificazione, pertanto, non si prevede che un singolo rischio di sostenibilità possa avere un impatto finanziario negativo sul valore del portafoglio.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

NO

In relazione a questo Prodotto finanziario, non vengono presi in considerazione in maniera strutturale i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità, tuttavia, il Gruppo Generali prende in considerazione i principali effetti negativi sull'ambiente e sulla società all'interno delle proprie politiche di investimento.

Come previsto dalle linee guida, per la parte di investimenti diretti in emittenti corporate e governativi, i principali effetti negativi tenuti in considerazione rispetto ai fattori di sostenibilità sono i seguenti:

- violazione dei principi del UN Global Compact;
- esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche);
- esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili.

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto riportato nell'informativa di sostenibilità presente al seguente link: <https://www.genertel.it/pensione-integrativa>.

Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(Dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

COMPARTO GENERTEL AZIONARIO PREVIDENZA

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Per investimento **sostenibile** si intende un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua pratiche di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione previsto dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o meno con la tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

• • ☒ SÌ

- ☐ Investirà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: ____ %
 - ☐ In attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE
 - ☐ In attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE
- ☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale**: ____ %

• • ☐ ☒ NO

- ☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del ____ di investimenti sostenibili
 - ☐ Con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE
 - ☐ Con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE
 - ☐ con un obiettivo sociale
- ☒ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Prodotto promuove caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR"), senza avere un obiettivo di investimenti sostenibili. Il Gestore costruisce il Prodotto selezionando, nell'universo di investimento iniziale, strumenti finanziari tenendo conto di criteri ambientali, sociali e di governance (di seguito "ESG").

La promozione delle caratteristiche ambientali e/o sociali tiene conto, non in modo esclusivo, di quanto segue:

- pilastro ambientale: riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas serra, consumi idrici, finanziamento di progetti con valutazione degli impatti climatici ed ambientali
- pilastro sociale: promozione della diversità in relazione principalmente al tema di equità di genere, rispetto dei diritti dei lavoratori, salute e sicurezza sul lavoro, sviluppo del capitale umano, tutela della privacy e della sicurezza informatica.

Il grado di promozione delle caratteristiche ambientali e/o sociali è valutato attraverso i dati e i punteggi ESG forniti da un primario fornitore esterno, MSCI ESG Research. Tale punteggio ESG comprende un'ampia gamma di caratteristiche ambientali e sociali ed è utilizzato dal Gestore per valutare la qualità extra-finanziaria del Prodotto finanziario.

Nessun benchmark di riferimento è stato designato allo scopo di raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Prodotto finanziario.

- **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario è misurato e monitorato attraverso il punteggio ESG (ESG Rating) medio, che misura in modo sintetico il profilo di sostenibilità delle emittenti in cui il Prodotto investe. L'indicatore è calcolato solo per la parte di attivi finanziari per cui è disponibile un punteggio ESG.

L'indicatore di copertura del punteggio ESG per il Prodotto ("ESG Coverage") deve essere maggiore del 80% del totale degli attivi gestiti. Il punteggio medio ESG, calcolato sulla porzione di attivi coperti dai dati ESG, deve essere $\geq 5,714$, il quale rappresenta, su una scala da 0 a 10, un giudizio pari alla singola A.

ESG Rating	Classificazione	ESG Score (valore minimo)
AAA	Leader (Migliore)	8,571
AA	Good (Buono)	7,143
A	Above Average (Sopra la media)	5,714
BBB	Average (Nella media)	4,286
BB	Below Average (Sotto la media)	2,857
B	Poor (Carente)	1,429
CCC	Laggard (Ritardatario)	0

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Il Prodotto non si impegna ad effettuare investimenti sostenibili.

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Non applicabile a questo Prodotto finanziario.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

✓ **In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Non applicabile a questo Prodotto finanziario.

✓ **In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle società multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su società e diritti umani?**

Non applicabile a questo Prodotto finanziario.

La Tassonomia dell'UE stabilisce un principio di "non arrecare un danno significativo" in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero danneggiare in modo significativo gli obiettivi della Tassonomia dell'UE ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio di "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti alla base della parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.

I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Sì, il prodotto finanziario integra i rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento. Il Gestore ha adottato una politica di integrazione dei rischi di sostenibilità all'interno del processo decisionale di investimento nella quale sono definiti i principi che guidano tale integrazione, attraverso la loro identificazione, misurazione e valutazione. In particolare, i rischi di sostenibilità vengono identificati a livello di settore e di emittente e poi valutati facendo leva su punteggi ESG, notizie ESG, dati grezzi ed analisi ESG.

Le scelte di investimento e i relativi controlli posti in essere in coerenza alle normative interne adottate (integrazione dei rischi e azionariato attivo) mirano ad assicurare una prudente gestione dei rischi di sostenibilità, mitigando il rischio che il verificarsi di eventi o condizioni ambientali, sociali o di governance possa comportare effetti negativi sul rendimento degli attivi sottostanti e del prodotto assicurativo.

I rischi di sostenibilità, per la parte di investimenti diretti in emittenti corporate e governativi, sono integrati nel processo decisionale relativo agli investimenti anche attraverso il restringimento dell'universo investibile, applicando le seguenti politiche di esclusione:

- degli emittenti corporate operanti nel settore del carbone termico e nell'esplorazione e produzione del gas e petrolio attraverso tecniche non convenzionali;
- degli emittenti corporate che violino i principi del UN Global Compact, delle Linee Guida OCSE destinate alle Imprese Multinazionali;
- degli emittenti corporate operanti nel settore degli armamenti non convenzionali;
- degli emittenti sovrani che non forniscano adeguate garanzie in materia di: i) rispetto dei diritti politici e delle libertà civili, ii) lotta alla corruzione, iii) cooperazione nella lotta globale contro il riciclaggio di denaro e contro il finanziamento del terrorismo, iv) nel contrasto alla deforestazione;
- di emittenti corporate e sovrani che sono stati identificati come aventi un profilo ambientale, sociale o di governance particolarmente carente.

Per la parte di investimenti indiretti, i requisiti ambientali, sociali o di governance minimi sono integrati attraverso il processo di selezione e monitoraggio dei Gestori / OICR.

Il livello di esposizione di un prodotto finanziario ai rischi di sostenibilità dipende principalmente dagli investimenti ammissibili e dal loro livello di diversificazione, pertanto, non si prevede che un singolo rischio di sostenibilità possa avere un impatto finanziario negativo sul valore del prodotto finanziario.





I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ SÌ

☐ NO

Il Prodotto finanziario intende mitigare i seguenti principali effetti negativi (PAI) elencati nel Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione Europea nelle modalità sottoindicate.

Verranno esclusi dall'universo investibile gli emittenti coinvolti in attività relative a carbone e combustibili fossili non convenzionali, superando determinate soglie prestabilite. In particolare, per la componente ambientale vengono presi in considerazione i seguenti PAI:

- n. 1, tabella 1 - Emissioni di gas a effetto serra;
- n. 2, tabella 1 - Impronta di carbonio;
- n. 3, tabella 1 - Intensità di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- n. 4, tabella 1 - Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili.

Saranno mitigati anche gli effetti negativi in materia di problematiche sociali e concernenti il personale, sulla base dei seguenti PAI:

- n. 10, tabella 1 - Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e delle linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) per le imprese multinazionali;
- n. 14, tabella 1 - Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche o biologiche).

In particolare, la mitigazione di tali effetti negativi avviene tramite:

- l'esclusione delle società che sono state considerate in violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e delle linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) per le imprese multinazionali in ragione di violazioni gravi o sistematiche dei diritti umani e/o dei diritti del lavoro, gravi danni ambientali o gravi corruzione e concussione
- l'esclusione delle società attive nel settore delle armi controverse.

I PAI qui elencati sono considerati solo per gli investimenti diretti. Per gli investimenti indiretti, viene però svolta un'analisi di ESG Due Diligence che prevede la verifica della politica di esclusione ESG adottate dal Gestore patrimoniale del singolo fondo e/o della politica di investimento definita per quest'ultimo affinché siano coperti almeno i seguenti settori:

- violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) o equivalente;
- esposizione ad armi controverse;
- esposizione al carbone.

Maggiori informazioni sulle modalità di valutazione dei PAI durante il periodo di riferimento saranno rese disponibili nella reportistica periodica del Prodotto finanziario.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Prodotto finanziario investirà almeno l'80% dei propri attivi in strumenti finanziari che seguono il processo di selezione ESG descritto di seguito.

Il Gestore promuove le caratteristiche ambientali e sociali e applicherà contemporaneamente i criteri ESG su base continuativa per selezionare gli strumenti finanziari.

Fase 1 - Esclusioni

Il Gestore integra le tecniche tradizionali di analisi del rischio e rendimento finanziario con analisi di temi ESG al fine di evitare di investire in emittenti che non soddisfino i suddetti requisiti in quanto considerati dal Gestore come aventi pratiche ESG inadeguate. Il Prodotto finanziario applica le politiche di esclusione di GenAM e del Gruppo Generali, il quale prevede di escludere dall'universo di investimento le società emittenti coinvolte in attività controverse (armi controverse, combustibili fossili non convenzionali e, oltre determinate soglie, carbone) e/o in controversie che possano violare i principi del Global Compact delle Nazioni Unite e le linee guida OCSE per le imprese multinazionali e le società emittenti con giudizio ESG pari o inferiore alla singola B.



La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Fase 2 – Integrazione

Il Gestore si avvale di analisi e dati quantitativi esterni relativi ai diversi emittenti forniti dal provider MSCI ESG Research. Il Gestore si avvale inoltre di analisi interne relative ai diversi emittenti che tengono conto degli aspetti ESG, permettendo così di includere una valutazione di sostenibilità nell'analisi del merito creditizio degli emittenti. L'analisi verte principalmente sui temi ESG che incidono maggiormente sul profilo economico-finanziario dell'emittente e, in ultima analisi, sul giudizio relativo al merito di credito. Tali informazioni, sia esterne che interne, sono prese in considerazione nella fase di selezione dei titoli e nella fase di costruzione del Prodotto finanziario.

Per quanto riguarda le quote di fondi comuni di investimento (OICR) in cui il Portafoglio investe, il Gestore del Prodotto finanziario verificherà, attraverso una metodologia proprietaria, la conformità dei fondi e dei relativi Gestori patrimoniali con un insieme di criteri ESG (es. adesione ai Principles for Responsible Investment, criteri di esclusione e altre strategie ESG applicate), nel rispetto delle Linee Guida del Gruppo Generali e della Sustainability Policy del Gestore, e delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Prodotto finanziario. In particolare, il Gestore effettua un'analisi di Due Diligence ESG che include:

i. la valutazione del Gestore patrimoniale ("AM") del fondo:

- a) valutazione dei criteri minimi all'interno della politica ESG (compresa la verifica della politica di esclusione ESG del gestore patrimoniale e/o della politica di investimento del prodotto finanziario affinché siano coperti almeno i seguenti settori: violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) o equivalente; esposizione ad armi controverse; esposizione al carbone), della struttura di governance e dei processi di AM;
- b) valutazione delle competenze del team di investimento AM su argomenti ESG;

ii. la valutazione del fondo.

L'analisi di Due Diligence ESG viene effettuata nuovamente ogni anno ai fini di monitoraggio.

Fase 3 – Screening positivo

La strategia adottata dal Gestore mira a privilegiare, nella selezione degli emittenti, le società più meritevoli dal punto di vista della sostenibilità e a mitigare al contempo i rischi connessi ai temi ESG, in conformità alla *Sustainability Policy*, disponibile sul sito internet del Gestore come di volta in volta modificata.

A questo scopo, il Gestore utilizza in primo luogo il punteggio ESG elaborato dal fornitore di dati MSCI ESG Research per valutare la qualità extra-finanziaria dei titoli. Il punteggio ESG si basa sui punteggi dei pilastri ambientale, sociale e di governance e rappresenta l'indice sintetico che permette sia di monitorare il profilo di sostenibilità delle società emittenti e del Prodotto finanziario nel suo insieme, sia di valutare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Prodotto finanziario.

A titolo illustrativo, i punteggi per ciascuno dei pilastri derivano, tra l'altro, dalle valutazioni assegnate a:

- cambiamento climatico, performance energetica, gestione delle risorse idriche, gestione dei rifiuti, finanziamento di progetti con valutazione degli impatti climatici ed ambientali (pilastro ambientale);
- promozione della diversità in relazione principalmente al tema di equità di genere e rispetto dei diritti dei lavoratori, salute e sicurezza sul lavoro, sviluppo del capitale umano, tutela della privacy e della sicurezza informatica, relazioni con le comunità (pilastro sociale);
- composizione e diversità degli organi di governo, remunerazione dei dirigenti, revisione contabile, diritti degli azionisti, etica aziendale (pilastro di buon governo societario).

La metodologia di valutazione utilizzata per calcolare il punteggio ESG si basa sulla combinazione dell'analisi dell'esposizione ai rischi di sostenibilità sopra menzionati e della gestione di tali rischi da parte degli emittenti oggetto di investimento. Inoltre, l'assegnazione del punteggio considera il coinvolgimento delle società in controversie legate a temi ambientali, sociali e di governance, quando rilevanti.

I punteggi applicati agli emittenti sono aggregati a livello di Prodotto finanziario attraverso una media ponderata per ottenere un punteggio conforme alla categorizzazione sopra riportata (i.e. punteggio uguale o superiore alla singola A).

L'analisi di governance, che costituisce uno dei tre pilastri dell'analisi ESG, mira a comprendere la struttura societaria e l'assetto di governo dell'emittente, la qualità e l'efficacia delle politiche e delle misure in vigore per quanto riguarda la condotta etica negli affari, confrontando le pratiche aziendali con quelle considerate quali buone pratiche come meglio specificato nel successivo paragrafo "Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle società beneficiarie degli investimenti?".

Il team di gestione dei portafogli, di ricerca e di gestione degli investimenti interagiscono regolarmente per condividere le analisi e i punti di vista sui settori e sulle singole società.

I dati forniti dagli emittenti stessi vengono aggiornati almeno una volta all'anno e la revisione completa del punteggio dell'emittente avviene almeno una volta all'anno. Tuttavia, eventi come controversie, aggiornamenti significativi della governance o correzioni di dati possono modificare il rating ESG anche durante l'anno.

Fase 4 - Azionariato attivo

Il team di "Azionariato attivo" (*Active Ownership*) del Gestore attua, per conto di Genertel, un dialogo costruttivo (*engagement*) con le società emittenti finalizzato a rafforzare la comprensione delle società partecipate, condividere le preoccupazioni in materia di sostenibilità e, infine, formulare suggerimenti praticabili volti a risolvere potenziali questioni ESG. L'obiettivo degli incontri con i dirigenti e gli amministratori delle società è quello di condividere un orientamento a lungo termine, con un approccio costruttivo e orientato ai risultati. Le azioni di engagement possono avvenire in cooperazione con altri investitori che condividono le stesse preoccupazioni, al fine di massimizzare l'impatto sulle società interessate.

Il Gestore è inoltre incaricato di esercitare i diritti di voto (ove disponibili) in conformità alla politica di voto e alle indicazioni ricevute da Genertel per le assemblee degli azionisti alla quale sia richiesta la partecipazione. Il processo di voto si basa su tutte le informazioni pubblicamente disponibili, sulle analisi di primari consulenti in materia di voto (*proxy advisor*) e sul quadro di valutazione del Gestore. Il processo di voto è costruito per integrare le istanze degli stakeholder interni nel processo decisionale e mira a sfruttare appieno le risorse e le informazioni interne per promuovere le migliori pratiche di sostenibilità nelle società emittenti.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Il Prodotto finanziario esclude in primo luogo, dal proprio universo di investimento iniziale, le società emittenti coinvolte nelle attività definite dalle politiche di esclusione di GenAM e del Gruppo Generali. Inoltre, altri elementi vincolanti della strategia di investimento sono i seguenti:

- Il valore del punteggio ESG calcolato come media ponderata tra gli attivi con una copertura ESG deve essere superiore o uguale a 5,714, pari a un giudizio di rating di singola A.
- La copertura ESG, ovvero la percentuale degli strumenti finanziari per cui è disponibile un rating ESG, dev'essere superiore o uguale all' 80% delle masse gestite.

Infine, gli emittenti in cui il Prodotto finanziario investe rispettano i criteri di buona governance (*good governance*) così come definiti nel paragrafo "Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle società beneficiarie degli investimenti?".

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Non applicabile a questo Prodotto finanziario.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle società beneficiarie degli investimenti?**

Con riferimento agli attivi finanziari diretti sottostanti il Prodotto finanziario, la valutazione delle pratiche di buona governance adottata dal Gestore prevede diversi livelli:

- **Punteggio della Governance:** sono escluse dagli investimenti di questo Prodotto finanziario le società emittenti con punteggio ESG relativo al pilastro "Governance" uguale o inferiore a 3 su 10. Il punteggio è fornito da MSCI ESG Research. Inoltre, il Gestore può condurre analisi proprietarie per approfondire le pratiche di governance di determinati emittenti e, sulla base dei risultati, modificarne lo stato di eleggibilità agli investimenti del Prodotto finanziario.
- **Esclusioni:** attraverso le proprie politiche di esclusione, Il Gestore valuta anche le pratiche di buon governo aziendale degli emittenti partecipati e nel caso in cui si verificano casi di gravi controversie in materia, Il Gestore esclude l'emittente dai propri investimenti.
- **Integrazione:** il modello interno di Credit Research è integrato con una sezione "Considerazioni ESG" dove gli analisti di Credit Research commentano le pratiche di governance degli emittenti corporate, compreso il potenziale impatto che queste potrebbero aver avuto sul rating del credito attuale e futuro. L'integrazione dei fattori legati alla governance nel merito di credito degli emittenti comprende un'attenzione al management (compresa la struttura aziendale, la qualità e la competenza, l'esposizione alle controversie) e alla struttura organizzativa (complessità, proprietà, accordi tra azionisti), al fine di valutare se gli emittenti oggetto di investimento possono considerarsi seguire buone pratiche di governance.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- **Screening Positivo:** il punteggio MSCI ESG deriva dai punteggi dei pilastri “E”, “S” e “G”, che prendono in considerazione rispettivamente i fattori ambientali, sociali e di governance. Per quanto riguarda il punteggio del pilastro “G”, l’approccio MSCI mira a comprendere la struttura dell’emittente e la qualità ed efficacia delle politiche e misure adottate per quanto riguarda la condotta etica aziendale, confrontando le pratiche aziendali con quelle considerate migliori. L’attenzione è focalizzata su due pilastri, la governance aziendale (composizione e indipendenza del consiglio e dei comitati, politica di remunerazione dei dirigenti e obiettivi ESG, pratiche contabili) e il comportamento aziendale (Politiche di Compliance, esposizione a contenziosi e pratiche fiscali).
- **Azionariato attivo:** il dialogo del team di Azionariato Attivo con gli emittenti pre-identificati (compreso il dialogo legato all’attività di voto) funge da livello di controllo della valutazione della buona governance. Ulteriori informazioni derivanti da tale attività possono integrare i dati esterni sulla governance e/o la valutazione proprietaria dell’analista ESG, alimentando in ultima analisi le funzioni di investimento.

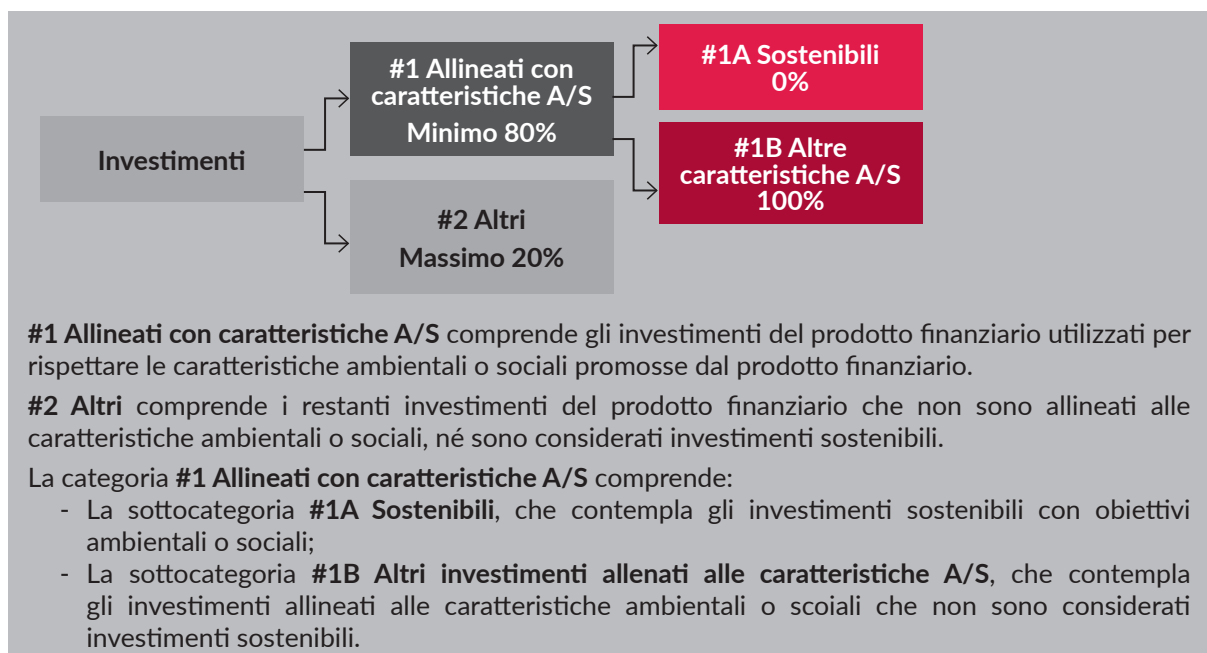
Con riferimento agli attivi finanziari indiretti eventualmente sottostanti il Prodotto finanziario, la valutazione delle pratiche di buona governance adottata dal Gestore si baserà sull’analisi effettuata dagli Asset Manager dei fondi selezionati.



L’allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici

Qual è l’allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Il Prodotto finanziario sarà investito per almeno l’80% in attivi finanziari che concorrono alle caratteristiche ambientali e sociali promosse.



- In che modo l’utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Prodotto finanziario non investe in strumenti derivati.



In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla Tassonomia dell’UE?

Il Prodotto finanziario non si impegna ad investire in alcun “investimento sostenibile” ai sensi della Tassonomia dell’UE.



Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri”, qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La categoria “#2 Altri” può comprendere:

- Cash, definito come liquidità in c/c utilizzato ai fini della gestione operativa del Prodotto finanziario e/o per scopi di asset allocation tattica;
- Attivi finanziari diretti e indiretti non allineati con le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Lo scopo di tali investimenti è legato a temi finanziari. Non sono previste garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale in aggiunta a quanto già illustrato nella sezione relativa alla politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle società beneficiarie degli investimenti.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Nessun benchmark di riferimento è stato designato ai fini del rispetto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Prodotto finanziario.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificatamente mirate al prodotto finanziario?

Informazioni più specificatamente mirate al prodotto finanziario sono reperibili sul sito web al link: <https://www.genertel.it/pensione-integrativa>.



Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

